

LEGA NORD PADANIA

Gruppo consiliare di Bergamo - Bèrghem

Bèrghem, 24 ottobre 04

Interrogazione a risposta orale al Sindaco e all'Assessore all'Edilizia Privata

Premesso che:

- come ormai noto il capannone artigianale di via Cenisio 3 è stato adibito, con un abuso edilizio, a moschea;
- nonostante le ordinanze di ripristino e conseguente chiusura della moschea abusiva il capannone è rimasto aperto lo stesso ospitando più volte, soprattutto il venerdì, giorno di preghiera, centinaia di musulmani;
- il concentramento di così alto numero di persone in un capannone artigianale è molto pericoloso dal punto di vista della sicurezza e delle condizioni igienico sanitarie per gli stessi frequentanti;
- i residenti della zona continuano a lamentare una situazione sempre più difficile a causa di questo afflusso disordinato con schiamazzi e auto posteggiate ovunque;

Constatato che

- è ormai consuetudine che alla preghiera del venerdì, visto che l'interno del capannone è gremito di persone, alcune decine di musulmani svolgano la loro funzione religiosa per strada in mezzo alla via Cenisio;
- la presenza di fedeli in strada dimostra che gli spazi del capannone sono gremiti oltre ogni limite;
- via Cenisio è una via aperta al traffico nella quale trovano spazio anche alcune aziende;
- il venerdì all'ora di pranzo, per taluni residenti di via Cenisio è praticamente impossibile muoversi con il proprio automezzo, vista la presenza di questi fedeli in mezzo alla strada;
- occupare una via con decine di persone inginocchiate su un tappeto, oltre ad essere pericoloso, è motivo di disagio per chi in quella zona ci abita o lavora.

I sottoscritti consiglieri comunali interrogano il sindaco e l'assessore all'Edilizia Privata per sapere:

- se non ritengono inderogabile intervenire per far rispettare i limiti di capienza del capannone artigianale di via Cenisio 3, in attesa della sua chiusura definitiva, visto che il concentramento di un così alto numero di persone in un capannone artigianale è molto pericoloso dal punto di vista della sicurezza e delle condizioni igienico-sanitarie per gli stessi frequentanti;
- cosa intendono fare per tutelare i diritti dei residenti di via Cenisio continuamente alle prese con i disagi provocati dall'afflusso di musulmani nella zona, dalla sosta selvaggia dei loro autoveicoli e dai loro schiamazzi;
- se non ritengono doveroso impedire l'occupazione abusiva di via Cenisio durante la preghiera del Venerdì che impedisce a numerosi residenti della via addirittura di poter utilizzare la propria auto;
- se non pensano di mettere in atto un controllo anche sulla viabilità della zona, in particolare nei giorni di più alta affluenza, facendo rispettare il codice della strada, viste le continue proteste dei residenti per i mezzi in sosta selvaggia.

*Per il gruppo consiliare Lega Nord Padania
Daniele Belotti*